

CXC.

TORNATA DI GIOVEDÌ 24 GENNAIO 1884

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

SOMMARIO. A proposta del deputato Di San Donato, alla quale si associa il deputato Cavalletto, e dopo alcuni schiarimenti dati dal deputato Trompeo e dal Presidente della Camera, viene deliberato di tenere una seduta ogni mercoledì mattina per occuparsi delle petizioni. — Osservazioni del presidente del Consiglio e del deputato Merzario sull'ordine del giorno. — Seguito della discussione del disegno di legge relativo all'istruzione superiore del regno — Discorsi dei deputati Coppino, Ruspoli e Cuccia — Osservazioni e fatti personali dei deputati Bonghi, Mantellini, Barazzuoli e Toscanelli — Il deputato Berio relatore risponde ai diversi oratori. — Osservazione del presidente del Consiglio sull'ordine del giorno.

La seduta comincia alle ore 2.20 pomeridiane.

Capponi, segretario, da lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato; legge quindi il seguente sunto di

Petizioni.

3311. Il Consiglio comunale di Casale Valsenio invia alla Camera una petizione contro il disegno di legge per distaccare dalla provincia di Ravenna e aggregare alla provincia di Bologna, i comuni di Castel Del Rio, Fontana Elice e Tossignano.

3312. La Deputazione provinciale di Milano fa voti affinché nella discussione del disegno di legge sull'esercizio delle ferrovie si tengano presenti gli interessi di quella provincia e della gran valle del Po.

Proposta del deputato di San Donato sull'ordine del giorno.

Di San Donato. Chiedo di parlare.

Presidente. Sul sunto delle petizioni?

Di San Donato. Non sulle petizioni, ma per le petizioni.

Presidente. Allora ha facoltà di parlare l'onorevole Di San Donato sull'ordine del giorno.

Di San Donato. Tutti i giorni si fanno dai nostri colleghi domande d'urgenza sulle petizioni presentate alla Camera. Io non entro a dire se si abusi, o no, un po'troppo del diritto di petizione; ma parmi che non sia corretto il sistema finora seguito, di lasciar completamente dimenticate tutte queste petizioni. Prego perciò l'onorevole presidente di stabilire, se lo crederà opportuno, un giorno per discutere le petizioni che la Camera stimerà degne di considerazione.

Ed a questo proposito ricordo alla Commissione delle petizioni una domanda dei rivenditori di sali e tabacchi, reclamanti per alcuni loro diritti.

Ebbene, su questa petizione, dichiarata d'urgenza per ben due volte, non venne mai fatta relazione alla Camera. Certamente non ne ha colpa la Commissione delle petizioni, ma l'andamento dei lavori parlamentari. Ed è perciò che io vorrei che si trovasse modo di dedicare anche una piccola parte del tempo della Camera all'esame delle petizioni.

Cavalletto. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavalletto su quest'incidente.